



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Territoriale del Lavoro di Cagliari-Oristano**

**VERBALE DI ACCORDO TERRITORIALE CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI  
E LA RSU PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER IL  
PERSONALE ISPETTIVO – ANNI 2014 E 2015 - EX D.M. 25.11.2014.**

Il giorno 29 luglio 2015, alle ore 15.30, nella sede di Cagliari della Direzione Territoriale del Lavoro di Cagliari-Oristano, si è tenuta la riunione tra i rappresentanti delle Segreterie territoriali delle Organizzazioni sindacali, la RSU e la delegazione di parte pubblica presieduta dal Dirigente, intesa alla definizione dell'accordo unico sulla ripartizione del fondo incentivante ex D.M. 25 novembre 2014 destinato al personale ispettivo, relativamente alle annualità 2014 e 2015.

Per le Organizzazioni Sindacali sono presenti:

- dott.ssa Maria Teresa STERI      CGIL FP territoriale di Cagliari
- sig. Giovanni PORCU              CISL FPS territoriale di Cagliari
- dott.ssa Maria Giorgia VARGIU      UIL PA territoriale di Cagliari

Per la RSU della DTL di Cagliari-Oristano sono presenti:

- sig.ra Carla COGOTTI
- dr. Paolo CURRELI
- dr. Luciano FIGUS
- sig.ra Simonetta MELIS
- sig. Roberto RUGGERI
- sig.ra Maria Caterina SCANO
- dott.ssa Graziella SERRAU

Per la Direzione Territoriale del Lavoro sono presenti:

- dr. Antonio ZOINA, Direttore della Direzione Territoriale di Cagliari-Oristano;
- dott.ssa Maria Grazia MARCIALIS, Coordinatore Servizio Politiche del Lavoro della DTL Cagliari -Oristano sede di Cagliari;

*A. Scano*

*Figus*

*Scano*

*Manca*

- sig. Michele PORTINCASA, Responsabile U.O. Risorse Umane e AA.GG. della DTL Cagliari –Oristano sede di Cagliari;
- sig. Alessandro SERRA, componente Ufficio Referente Informatico della della DTL Cagliari –Oristano sede di Cagliari.

Non sono presenti, sebbene regolarmente convocati:

- i rappresentanti delle OO.SS. territoriali di Cagliari della FEDERAZIONE CONFISAL UNSA, FEDERAZIONE USB PI, FLP, FEDERAZIONE NAZIONALE UGL INTESA FP;
- i rappresentanti delle OO.SS. territoriali di Oristano della CIGL FP, CISL FPS, UIL PA, FEDERAZIONE CONFISAL UNSA, FEDERAZIONE USB PI, FLP, FEDERAZIONE NAZIONALE UGL INTESA FP.
- i seguenti componenti della RSU della DTL di Cagliari-Oristano: sig.ra Graziella CONGIU, dott.ssa Patrizia CORDA, sig. Raffaele MANCA, dott.ssa Donatella ORGIANA, dr. Beniamino PADERI, dr. Pierluigi PEDDIS, sig. Antonio PINNA e dr. Giaime PUSCEDDU.
- i rappresentanti della delegazione di parte pubblica dr. Mimmo Giovanni Antonio SERUSI, dott.ssa Marta FERRARI e dott.ssa Maria Grazia MOCCI.

Presiede la riunione il dr. Antonio ZOINA; svolge le funzioni di verbalizzante il dr. Gianpaolo CAO dell'Ufficio di Direzione della sede di Cagliari.

Il Direttore comunica che alla presente riunione, intesa alla sottoscrizione di un accordo unico per l'ufficio accorpante le tre sedi della ex DRL, ex DTL Cagliari ed ex DTL Oristano, si è pervenuti dopo una lunga discussione con i rappresentanti RSU eletti presso la ex sede di Oristano ed i rappresentanti territoriali di Oristano. Costoro, in particolare, a seguito dell'accorpamento in un unico Ufficio (DTL Cagliari-Oristano) dei preesistenti tre uffici, continuano a contestare il principio dell'unificazione in un'unica RSU dei componenti RSU eletti nelle diverse sedi, nonché la regola della sottoscrizione di un Accordo unico relativamente al Fondo incentivante per gli ispettori e relativamente al FUA. E ciò nonostante:

- a) il disposto dell'art. 2 del contratto collettivo quadro sulla costituzione delle RSU sottoscritto il 9 febbraio 2015 reciti " *In caso di riordino delle pubbliche amministrazioni che comporti l'accorpamento di amministrazioni o uffici delle stesse già sede di RSU, in via transitoria e fino a scadenza del proprio mandato la RSU, anche in deroga all'art. 4, Parte prima dell'ACQ 7 agosto 1998, sarà formata da tutti i*



*componenti trasferiti nella nuova amministrazione o ufficio, i quali continueranno a svolgere le funzioni di componente RSU esclusivamente nell'amministrazione o ufficio dove sono assegnati";*

- b) il parere pervenuto in data 16 giugno 2015 da parte della Divisione III del Ministero, su specifico quesito del dirigente della DTL Cagliari-Oristano in data 9 giugno 2015, che recita: *"Relativamente alla contrattazione decentrata ai fini sia della ripartizione dell'incentivo degli ispettori sia del FUA, l'Accordo deve essere unico per tutti gli Uffici accorpati nella sede di Cagliari-Oristano";*
- c) il parere dell'ARAN pervenuto in data 14 luglio 2015 n. 20207, su specifico quesito del dirigente della DTL Cagliari-Oristano del 26 giugno 2015, che recita: *"Per ogni nuova amministrazione o Ufficio individuato come sede RSU, a seguito del riordino di cui al comma 1 dell'art. 2 del contratto collettivo quadro sulla costituzione delle RSU sottoscritto il 9 febbraio 2015, esiste un'unica RSU";*
- d) la nota di indirizzo uniformante del 28-07-2015 n. 42939 del Direttore Generale per le Politiche del personale del Ministero del Lavoro, che recita: *"Nell'ambito territoriale degli uffici accorpati in seguito alla riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intervenuta il 22 gennaio 2015, la nuova RSU, costituita dalla somma dei componenti delle singole ex RSU, è l'unico soggetto, oltre alle OO.SS. territoriali, abilitato alla contrattazione decentrata di posto di lavoro".*

Il Direttore ricorda anche di aver indetto ben due riunioni, in data 24 giugno 2015 ed in data 20 luglio 2015, presso la sede dislocata su Oristano per sentire autonomamente, relativamente ai criteri di ripartizione del Fondo per il personale ispettivo annualità 2014 e 2015, le esigenze del personale della sede dislocata su Oristano ed acquisirne le valutazioni (anche da valere quale preintesa) allo scopo poi di concludere, dopo aver acquisito analogamente le valutazioni autonome dei rappresentanti sindacali dei lavoratori della sede dislocata su Cagliari, un accordo unico con tutti i rappresentanti territoriali ed RSU di entrambe le Province, da sottoscrivere presso la sede di Cagliari e da valere per tutta la DTL di Cagliari- Oristano. Alle predette riunioni la rappresentanza sindacale locale e territoriale della sede dislocata su Oristano si è presentata solo in numero ridotto nella riunione del 24 giugno e non si è affatto presentata alla seduta del 20 luglio 2015,

*Autentico*

*Luigi*

*Luigi*

*Luigi*

limitandosi a far pervenire una proposta di ripartizione del Fondo ispettori di parte sindacale per il personale della sede dislocata su Oristano, peraltro limitata all'annualità 2014.

Il Direttore comunica che anche la proposta di addivenire ad un Accordo unico a mezzo videoconferenza, per evitare disagi da spostamenti fuori sede, è stata respinta dai predetti rappresentanti, così come la proposta di tenere le riunioni per due volte su Cagliari ed una su Oristano, in rapporto al numero dei componenti (rispettivamente n. 10 e n. 5) eletti presso le relative ex direzioni territoriali.

Inoltre, su richiesta dei rappresentanti territoriali di Oristano, ha provveduto ad incontrare nella seduta del 27 luglio 2015 i coordinatori territoriali delle sigle CISL, UIL, USB, CGIL di Oristano, registrando, in quella seduta, la conferma della volontà, in particolare da parte dei rappresentanti sindacali di Oristano della USB e della CISL, di affermare l'esistenza di una sede di contrattazione decentrata su Oristano distinta da quella su Cagliari, ma la condivisione piena, da parte di tutti i rappresentanti territoriali, dei criteri di ripartizione del fondo incentivante personale ispettivo riferiti all'anno 2015, quali risultanti dalla proposta di parte pubblica, formulata in maniera unitaria per la DTL accorpata di Cagliari-Oristano e da valere per il personale in servizio sia sulla sede dislocata su Cagliari che sulla sede dislocata su Oristano.

Infine, sottolinea il Direttore, poiché tutti i tentativi esperiti allo scopo di evitare lo strappo con i rappresentanti eletti presso la ex DTL di Oristano e con i rappresentanti sindacali territoriali di Oristano, sono risultati vani, nel mentre la determinazione dei criteri risulta in stallo oramai da due mesi, ha provveduto a convocare tutti i Rappresentanti sindacali territoriali ed i componenti della RSU eletti presso le sedi dislocate su Cagliari e su Oristano nella seduta congiunta prevista per la data odierna ed intesa alla definizione di un Accordo unico sul Fondo incentivante per il personale ispettivo per gli anni 2014 e 2015.

Peraltro, comunica il Direttore, ad esito di quanto sopra, la USB di Oristano ha con nota del 28 luglio 2015 richiesto al Superiore Ministero l'avocazione delle trattative intese alla definizione dell'Accordo per l'incentivo del personale ispettivo.

Il Direttore, poi, ricorda di aver allegato alla convocazione del presente incontro le proposte di parte pubblica costituite da una proposta comune per l'anno 2015 e da due proposte distinte per il 2014 suddivise per le due sedi di Cagliari e Oristano, avendo ricevuto in data 20 luglio, come già riferito, dai componenti della RSU in servizio nella sede di Oristano una proposta di accordo relativa all'anno 2014 riservata al solo personale ispettivo di detta sede. Sul punto il Direttore invita i presenti ad accogliere la proposta di accordo anno 2014 formulata dai rappresentanti del personale in servizio presso la sede dislocata su Oristano, in considerazione del fatto che l'accordo interviene per quell'annualità, a consuntivo, su attività lavorative espletate da un ufficio all'epoca non ancora accorpato ed autonoma sede



dirigenziale. Rimarca, di contro, l'esigenza istituzionale che il fondo per l'anno 2015 venga ripartito secondo criteri comuni per tutto il personale della DTL di Cagliari-Oristano, stante l'unicità dell'ufficio, delle attività istituzionali poste in essere e dei profili professionali presenti.

Il Direttore sottolinea che la proposta di parte pubblica focalizza l'incentivo su tutte le attività che il DM del 25 novembre 2014 e susseguente circolare applicativa intende valorizzare, quali utilizzo del mezzo proprio, trasporto del collega, incremento del numero delle ispezioni ed attività di coordinamento ispettivo, lavoro serale e notturno, acquisto beni strumentali. La proposta di parte pubblica consente di valorizzare tali attività senza tuttavia lasciare inutilizzata alcuna parte del fondo, attraverso la previsione di un meccanismo di riversamento delle somme eventualmente non utilizzate sulle altre quote. Auspica che tale incentivo possa contribuire a rendere l'ufficio più dinamico attraverso una maggior flessibilità lavorativa che consenta, in particolare, maggior presenza ispettiva in giornate ed orari particolarmente proficui alla missione istituzionale, quali i giorni festivi e prefestivi e gli orari serali e notturno, anche allo scopo di attuare un adeguato coordinamento ispettivo con altre Istituzioni operanti sul territorio, come l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia di Stato, la Guardia Forestale, Vigili del Fuoco ecc.

Invita i presenti ad esprimere eventuali suggerimenti e/o proposte di emendamento alla piattaforma di parte pubblica.

La dott.ssa Vargiu sottolinea l'esigenza di garantire un'adeguata polizza assicurativa per chi utilizza il mezzo proprio. Rappresenta che la determinazione dei criteri di ripartizione del fondo avrebbe dovuto essere fissata dal Ministero e che comunque all'attualità occorre auspicare che il fondo stanziato venga integralmente speso, anche perché è bene che il passaggio dal Ministero del Lavoro all'istituenda Agenzia Nazionale per le Ispezioni avvenga con un budget storico di risorse stanziato e utilizzato quanto più alto possibile, così da poter assicurarsi per il futuro da parte del Ministero della Economia il più ampio stanziamento possibile di risorse anche di salario accessorio.

La dott.ssa Steri concorda sulla necessità di garantire un'adeguata polizza assicurativa a chi utilizza il mezzo proprio ed auspica l'attivazione di ogni possibile sinergia con i servizi di Polizia al fine di assicurare che il servizio ispettivo possa svolgersi in regime di massima tutela in ordine all'incolumità del personale. Sottolinea come la ripartizione dell'incentivo e la susseguente distribuzione debba servire a valorizzare le attività effettivamente soggette a maggiore disagio, con un adeguato riconoscimento economico all'impegno professionale del personale ispettivo ed evidenzia che anche questi aspetti sono correlati al benessere organizzativo. Fa presente, infine, che il personale ispettivo della ex DTL di Cagliari, riunito in assemblea il 20 maggio 2015, ha stabilito la restituzione del fondo per il 2014 per ragioni condivisibili.

*Autentico*

*Ugo*

*MTS*

*Unoreal*



Il sig. Porcu evidenzia la necessità, come già altre volte sottolineato, che il dibattito sia circoscritto a quanto oggetto del presente tavolo di contrattazione e l'opportunità che il fondo per il personale ispettivo consegua la giusta valorizzazione quale risorsa rilevante per l'attività ispettiva. Dichiara opportuno che i criteri di ripartizione del fondo 2015 siano i medesimi criteri con cui si va a ripartire il fondo 2014, come peraltro risulta anche dalla proposta di parte pubblica. Sottolinea che condivide con le altre sigle sindacali il giudizio di inappropriata legislativa della derivazione del fondo incentivante direttamente dagli importi sanzionatori, ma che all'attualità, in attesa e nell'auspicio che sul punto si pongano i necessari interventi correttivi da parte dell'Amministrazione Centrale, soprattutto in sede di passaggio all'Agenzia ed in termini di riduzione degli edittali sanzionatori, è compito delle rappresentanze sindacali comunque valorizzare al massimo il detto fondo per garantire al personale ispettivo il giusto riconoscimento per l'indiscusso disagio legato all'attività istituzionale propria del profilo di appartenenza.

Il Direttore procede ad illustrare voce per voce la proposta di parte pubblica, peraltro preventivamente resa nota a tutti i presenti. Segue una lunga e partecipata analisi di ogni quota prevista per la ripartizione del fondo per gli anni 2014 e 2015.

La RSU, attraverso il sig. Ruggeri, ribadisce come, relativamente alla ripartizione del fondo annualità 2014, l'Assemblea del personale ispettivo della ex DTL Cagliari del 20 maggio u.s. abbia espresso la volontà di restituire al Ministero il fondo 2014. Relativamente alla ripartizione del fondo 2015, invece, il sig. Ruggeri comunica che la RSU, non avendo, per vari motivi, consultato in Assemblea il personale ispettivo prima dell'odierna riunione, ritiene di avvalersi, nella odierna seduta, della facoltà di astensione, rimandando conseguentemente la responsabilità della contrattazione del Fondo alle OO.SS. partecipanti al presente tavolo.

All'esito del dibattito viene accolto l'invito del Direttore a ratificare integralmente la proposta dei rappresentanti sindacali del personale in servizio presso la sede dislocata su Oristano di ripartizione del fondo anno 2014 per Oristano. Viene altresì accolta, per l'anno 2015, la proposta emendativa del sig. Porcu intesa ad un incremento percentuale, rispetto alla piattaforma presentata dal Dirigente, del 10% delle maggiorazioni per lavoro prefestivo, festivo, serale e notturno e del 5% dell'incentivo per il trasporto del collega (da 15 a 20%). Viene infine chiarito, relativamente all'Assemblea del 5 maggio del personale in servizio c/o la ex DTL di Cagliari, che il fondo 2014, una volta ripartito alla luce dei criteri approvati nell'odierna seduta, sarà accreditato al personale avente diritto, rimanendo facoltà di ciascuno di trattenere o restituire al Ministero le somme individualmente maturate. Per il resto le parti sindacali ritengono di condividere pienamente **la proposta di parte pubblica sia per l'anno 2014 che per l'anno 2015 e di approvarla integralmente, salvo le suindicate modifiche, nel testo che segue, con il voto favorevole di tutti i rappresentanti territoriali presenti (CGIL, CISL, UIL) e con il voto della RSU contrario per l'anno 2014 e di astensione, come sopra motivata, per il 2015.**

Si dà atto che si sono allontanati dall'aula dell'adunanza, senza più farvi rientro, alle ore 17,30 il sig. Roberto Ruggeri, alle ore 17,40 le sig.re Carla Cogotti, Simonetta Melis e Maria Caterina Scano, alle ore 17,55 il sig. Michele Portincasa.

La riunione termina alle ore 18.15.

### ACCORDO ANNO 2014

\*\*\*

**Per la ex DRL e DTL di Cagliari, il fondo, ammontante a complessivi Euro 11.000 circa lordi, sarà così ripartito:**

**QUOTA DESTINATA ALL' ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI UTILI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA (5%)**

Una prima quota del fondo, pari al 5% (Euro 550), viene destinata all' acquisto di beni strumentali utili allo svolgimento dell'attività di vigilanza.

**QUOTA PER INCREMENTO DEL NUMERO DELLE ISPEZIONI E PER L' ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DI COORDINAMENTO DELLA VIGILANZA (20%)**

Una seconda quota del fondo, pari al 20% (Euro 2.200), sarà ripartita tra tutti gli ispettori appartenenti a ciascuna U.O. della vigilanza, ed i relativi Responsabile del SIL, Responsabili di U.O. della vigilanza ordinaria e tecnica ed eventuali Capo Linea o Vice Responsabile, purché nell' Ufficio e/o nella rispettiva U.O. si sia registrato nel corso dell'anno un incremento del numero delle ispezioni pari ad almeno lo 0,3% sul programmato e sempreché l' Ufficio e/o la U.O. di appartenenza abbia conseguito l'obiettivo di qualità della vigilanza stabilito dalla direttiva di II livello.

Quota parte di tale 20%, pari ad un terzo (Euro 700 circa), sarà ripartito, ferma restando il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi sopra descritti, tra il Responsabile del SIL, i Responsabili di U.O. della vigilanza ordinaria e tecnica ed eventuali Capo Linea o

*Aut. Portincasa*

*egp*

*Scano*

*Melis*

*Carla Cogotti*



Vice Responsabile, a titolo di incentivo per l'attività di programmazione e di coordinamento della vigilanza e dell'eventuale personale delle monocratiche e/o di supporto, avendo cura di attribuire il 10% della somma spettante a ciascun Responsabile, previa decurtazione della relativa quota, al rispettivo Vice Responsabile, ove esistente e non titolare ad altro titolo e sullo stesso fondo ex D.M. 25 novembre 2014 dell'incentivo per l'attività di coordinamento: la somma attribuita ai Capi linea sarà in ogni caso pari al 50% di quella spettante ai Responsabili del S.I.L. e/o della Vigilanza ordinaria e tecnica.

Le economie derivanti dalla ripartizione di tale quota, gravanti su taluna delle unità organizzative della vigilanza, saranno redistribuite proporzionalmente sulle rimanenti articolazioni che abbiano conseguito l'obiettivo quali-quantitativo.

Le economie derivanti dalla mancata ripartizione di tale quota saranno utilizzate per implementare, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) Il Fondo per lavoro serale e/o notturno ove al termine dell'anno tale fondo sia risultato in capiente
- b) Il 25% Fondo per l'utilizzo del mezzo proprio finalizzato al trasporto del collega ove al termine dell'anno tale fondo sia risultato incapiante
- c) La quota distribuita tra tutto il personale che abbia effettivamente utilizzato il mezzo proprio, in proporzione alle giornate (e non alle ore o al chilometraggio) di effettivo utilizzo quali risultanti dal Programma ispettivo.

#### **QUOTA PER UTILIZZO DEL MEZZO PROPRIO (40%)**

Una terza quota del fondo, pari al 40% (Euro 4.400), sarà ripartita tra tutti gli ispettori (compreso i Responsabili di articolazioni organizzative della Vigilanza), effettivamente dedito ad attività di vigilanza, che per il periodo 01-01-2014/31-12-2014 abbia messo a disposizione ed effettivamente utilizzato il mezzo proprio per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, ovvero si sia reso disponibile a trasportare il collega ai fini degli accessi ispettivi. Il 25% di tale quota (Euro 1.100) sarà distribuito indistintamente tra tutto il personale che abbia messo a disposizione e sia stato autorizzato all'uso del mezzo proprio per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, proporzionalmente al periodo di disponibilità ed autorizzazione all'uso, indipendentemente dal fatto che l'utilizzo si sia poi in concreto realizzato, salvo che il mancato utilizzo sia riconducibile a comportamenti dell'ispettore idonei a concretizzare una messa a disposizione meramente formale a fronte una volontà di sostanziale indisponibilità all'uso del mezzo proprio.



Un ulteriore 25% di tale quota (Euro 1.100) sarà accantonato e, poi, distribuito, tra tutto il personale che si sia reso disponibile ed abbia poi effettivamente provveduto a trasportare col proprio mezzo i colleghi, evidentemente assicurati, impegnati nella medesima attività ispettiva. A tale titolo sarà corrisposto all'ispettore accompagnatore un importo corrispondente ad un incremento della prestazione oraria pari al 20% (Euro 3 orarie) per tutta la durata della missione ispettiva realizzata con il collega trasportato. La retribuzione oraria da assumere come base ai fini del calcolo dell'incremento incentivante di cui alla presente voce è pari ad Euro 15.

Il rimanente 50% di tale quota (Euro 2.200) sarà distribuito tra tutto il personale che abbia effettivamente utilizzato il mezzo proprio, in proporzione alle giornate (e non alle ore o al chilometraggio) di effettivo utilizzo quali risultanti dal Programma ispettivo.

#### **QUOTA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VIGILANZA IN ORARI SERALI O NOTTURNI O IN GIORNATE FESTIVE O PREFESTIVE (35%)**

Una quarta quota del fondo, pari al 35% (Euro 3.850), sarà ripartita tra tutti gli ispettori (compreso i Responsabili di articolazioni organizzative della Vigilanza), che per il periodo 01-01-2014/31-12-2014 abbia effettivamente svolto attività di vigilanza in orari serali o notturni o in giornate festive e prefestive, in proporzione alle ore effettivamente dedicate a tale vigilanza quale risultante dal programma ispettivo e secondo i sottoelencati importi di massima.

- Orario diurno prefestivo (sabato e prefestivi): 30% incremento retribuzione oraria (Euro 4,5 orarie)
- Orario diurno festivo (domenica e festivi): 40% incremento retribuzione oraria (Euro 6 orarie)
- Orario serale (dalle ore 18,30 alle ore 23,00): 30% incremento retribuzione oraria (Euro 4,5 orarie)
- Orario notturno (dalle ore 23,00 alle ore 7,00): 40% incremento retribuzione oraria (Euro 6 orarie)
- Orario serale prefestivo: 60% incremento retribuzione oraria (Euro 9 orarie)
- Orario notturno festivo: 70% incremento retribuzione oraria (Euro 10,5 orarie)

La retribuzione oraria da assumere come base ai fini del calcolo dell'incremento incentivante è pari alla retribuzione di 15,00 lorde.

Ove a seguito del consuntivo annuale il Fondo di cui sopra dovesse risultare incapiante, nonostante eventuale incremento derivante dal mancato utilizzo di quota parte degli altri

*Autentico*

*Ugo*

*Ugo*

*Ugo*

fondi, le percentuali di incremento della retribuzione oraria saranno proporzionalmente ridotte.

Ove lo stanziamento destinato a tale fondo (35%) dovesse risultare non pienamente utilizzato, le somme residue andranno ad incremento, secondo le seguenti priorità:

- a) Il 25% del Fondo per l'utilizzo del mezzo proprio destinato ad incentivare il trasporto del collega, ove al termine dell'anno tale fondo sia risultato incapiente;
- b) Il Fondo per l'acquisto di beni strumentali utili allo svolgimento dell'attività di vigilanza nei limiti del 10% max del Fondo annuo);
- c) La quota distribuita tra tutto il personale che abbia effettivamente utilizzato il mezzo proprio, in proporzione alle giornate (e non alle ore o al chilometraggio) di effettivo utilizzo quali risultanti dal Programma ispettivo.

\*\*\*

**Per la ex DTL di Oristano, il fondo, ammontante a complessivi Euro 3067 circa lordi, sarà così ripartito:**

**QUOTA DESTINATA ALL' ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI UTILI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

Una prima quota del fondo, pari all'1% (Euro 30,67), viene destinata all' acquisto di beni strumentali utili allo svolgimento della sola attività di vigilanza.

**QUOTA PER INCREMENTO DEL NUMERO DELLE ISPEZIONI (10%)**

Una seconda quota del fondo, pari al 10% (Euro 309,70), sarà ripartita tra tutti gli ispettori appartenenti a ciascuna U.O. della vigilanza.

Le economie derivanti dalla mancata ripartizione di tale quota saranno utilizzate per implementare, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) Il Fondo per lavoro serale e/o notturno ove al termine dell'anno tale fondo sia risultato incapiente;
- b) Il 25% del Fondo per l'utilizzo del mezzo proprio finalizzato al trasporto del collega ove al termine dell'anno tale fondo sia risultato incapiente;
- c) La quota distribuita tra tutto il personale che abbia effettivamente utilizzato il mezzo proprio, in proporzione alle giornate (e non alle ore o al chilometraggio) di effettivo utilizzo quali risultanti dal Programma ispettivo.



### **QUOTA PER UTILIZZO DEL MEZZO PROPRIO (70%)**

Una terza quota del fondo, pari al 70% (Euro 2146,9), sarà ripartita tra tutti gli ispettori effettivamente dediti ad attività di vigilanza, che per il periodo 01-01-2014/31-12-2014 abbiano messo a disposizione ed effettivamente utilizzato il mezzo proprio per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, ovvero si siano resi disponibili ed abbiano effettivamente provveduto a trasportare il collega ai fini degli accessi ispettivi.

Il 50% di tale quota (Euro 1073,45) sarà distribuito indistintamente tra tutto il personale che abbia messo a disposizione e sia stato autorizzato all'uso del mezzo proprio per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, proporzionalmente al periodo di disponibilità ed autorizzazione all'uso del mezzo proprio.

Un ulteriore 50% di tale quota (Euro 1073,45) sarà accantonato e, poi, distribuito, tra tutto il personale che si sia reso disponibile ed abbia poi effettivamente provveduto a trasportare col proprio mezzo i colleghi impegnati nella medesima attività ispettiva. A tale titolo sarà corrisposto all'ispettore accompagnatore un importo corrispondente proporzionale al numero delle ispezioni effettuate con personale accompagnato.

### **QUOTA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VIGILANZA IN ORARI SERALI O NOTTURNI O IN GIORNATE FESTIVE O PREFESTIVE (19%)**

Una quarta quota del fondo, pari al 19% (Euro 582,73), sarà ripartita tra tutti gli ispettori che per il periodo 01-01-2014/31-12-2014 abbiano effettivamente svolto attività di vigilanza in orari serali o notturni o in giornate festive e prefestive, in proporzione alle ore effettivamente dedicate a tale vigilanza quale risultante dal programma ispettivo e secondo i sottoelencati importi.

- Orario diurno prefestivo (sabato e prefestivi): 20% incremento retribuzione oraria
- Orario diurno festivo (domenica e festivi): 30% incremento retribuzione oraria
- Orario serale (dalle ore 18,30 alle ore 23,00): 20% incremento retribuzione oraria
- Orario notturno (dalle ore 23,00 alle ore 7,00): 30% incremento retribuzione oraria
- Orario serale prefestivo: 50% incremento retribuzione oraria
- Orario notturno festivo: 60% incremento retribuzione oraria

La retribuzione oraria da assumere come base ai fini del calcolo dell'incremento incentivante è pari alla retribuzione del CCNL e dell'integrativo vigente.

*Autore*

*Capo*

*10/12/14*

Ove lo stanziamento destinato a tale fondo dovesse risultare non pienamente utilizzato, le somme residue andranno ad incremento, secondo le seguenti priorità:

- a) Il 25% al Fondo per l'utilizzo del mezzo proprio destinato ad incentivare il trasporto del collega, ove al termine dell'anno tale fondo sia risultato incapiente
- b) La quota distribuita tra tutto il personale che abbia effettivamente utilizzato il mezzo proprio, in proporzione alle giornate (e non alle ore o al chilometraggio) di effettivo utilizzo quali risultanti dal Programma ispettivo.

## **ACCORDO ANNO 2015**

**Per la DTL di Cagliari-Oristano (comprendente gli uffici accorpati della ex DRL, ex DTL Cagliari ed ex DTL Oristano), il fondo sarà così ripartito:**

### **QUOTA DESTINATA ALL' ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI UTILI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA (5%)**

Una prima quota del fondo, pari al 5% viene destinata all' acquisto di beni strumentali utili allo svolgimento dell'attività di vigilanza.

### **QUOTA PER INCREMENTO DEL NUMERO DELLE ISPEZIONI E PER L' ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E DI COORDINAMENTO DELLA VIGILANZA (20%)**

Una seconda quota del fondo, pari al 20%, sarà ripartita tra tutti gli ispettori appartenenti a ciascuna U.O. della vigilanza, ed i relativi Responsabile del SIL , Responsabili di U.O. della vigilanza ordinaria e tecnica ed eventuali Capi Linea o Vice Responsabili, purché nell' Ufficio e/o nella rispettiva U.O. si sia registrato nel corso dell'anno un incremento del numero delle ispezioni pari ad almeno il 3% sul programmato e sempreché l'Ufficio e la U.O. di appartenenza abbia conseguito l'indicatore di efficacia complessiva della attività ispettiva (IE) stabilito dalla direttiva di II livello.

Quota parte di tale 20%, pari ad un terzo, sarà ripartito, ferma restando il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi sopra descritti, tra il Responsabile del SIL , i Responsabili di U.O. della vigilanza ordinaria e tecnica ed eventuali Capi Linea o Vice Responsabili, a titolo di incentivo per l' attività di programmazione e di coordinamento della vigilanza e dell'eventuale personale delle monocratiche e/o di supporto, avendo cura di attribuire il



10% della somma spettante a ciascun Responsabile, previa decurtazione della relativa quota, al rispettivo Vice Responsabile, ove esistente e non titolare ad altro titolo e sullo stesso fondo ex D.M. 25 novembre 2014 dell'incentivo per l'attività di coordinamento: la somma attribuita ai Capi linea sarà in ogni caso pari al 50% di quella spettante ai Responsabili del S.I.L. e/o della Vigilanza ordinaria e tecnica.

Ai fini della ripartizione del fondo del 20%, di cui sopra, il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato alla data del 16 novembre 2015 (almeno n. 3400 ispezioni purché venga raggiunto un indice di efficacia pari a 263), ferma restando il raggiungimento dell'obiettivo di fine anno prevista dalla Direttiva di II livello.

Le economie derivanti dalla ripartizione di tale quota, gravanti su taluna delle unità organizzative della vigilanza, saranno redistribuite proporzionalmente sulle rimanenti articolazioni che abbiano conseguito l'obiettivo quali-quantitativo.

Le economie derivanti dalla mancata ripartizione di tale quota saranno utilizzate per implementare, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) Il Fondo per lavoro serale e/o notturno ove al termine dell'anno tale fondo sia risultato incapiente;
- b) Il 25% Fondo per l'utilizzo del mezzo proprio finalizzato al trasporto del collega ove al termine dell'anno tale fondo sia risultato incapiente;
- c) Il Fondo per l'acquisto di beni strumentali utili allo svolgimento dell'attività di vigilanza fino al raggiungimento del 10% max del fondo annuale;
- d) Il Fondo generale del 40% per l'utilizzo del mezzo proprio.

#### **QUOTA PER UTILIZZO DEL MEZZO PROPRIO (40%)**

Una terza quota del fondo, pari al 40%, sarà ripartita tra tutti gli ispettori (compreso i Responsabili di articolazioni organizzative della Vigilanza e Vice Responsabili), effettivamente dediti ad attività di vigilanza, che per il periodo 01-01-2015/31-12-2015 abbia messo a disposizione ed effettivamente utilizzato il mezzo proprio per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, ovvero si sia reso disponibile a trasportare il collega ai fini degli accessi ispettivi.

Il 25% di tale quota sarà distribuito indistintamente tra tutto il personale che abbia messo a disposizione e sia stato autorizzato all'uso del mezzo proprio per lo svolgimento dell'attività di vigilanza, proporzionalmente al periodo di disponibilità ed autorizzazione all'uso, indipendentemente dal fatto che l'utilizzo si sia poi in concreto realizzato, salvo che il mancato utilizzo sia riconducibile a comportamenti dell'ispettore idonei a concretizzare

*Aut. Vigilanza*

*[Signature]*

*[Signature]*

*Univ. [Signature]*

una messa a disposizione meramente formale a fronte di una volontà di sostanziale indisponibilità all'uso del mezzo proprio.

Un ulteriore 25% di tale quota sarà accantonato e, poi, distribuito, tra tutto il personale che si sia reso disponibile ed abbia poi effettivamente provveduto a trasportare col proprio mezzo i colleghi, evidentemente assicurati, impegnati nella medesima attività ispettiva. A tale titolo sarà corrisposto all'ispettore accompagnatore un importo corrispondente ad un incremento della prestazione oraria pari al 20% (Euro 3 orarie) per tutta la durata della missione ispettiva realizzata con il collega trasportato. La retribuzione oraria da assumere come base ai fini del calcolo dell'incremento incentivante di cui alla presente voce è pari ad Euro 15,00.

Il rimanente 50% di tale quota sarà distribuito tra tutto il personale che abbia effettivamente utilizzato il mezzo proprio, in proporzione alle giornate (e non alle ore o al chilometraggio) di effettivo utilizzo quali risultanti dal Programma/consuntivo ispettivo.

#### **QUOTA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VIGILANZA IN ORARI SERALI O NOTTURNI O IN GIORNATE FESTIVE O PREFESTIVE (35%)**

Una quarta quota del fondo, pari al 35%, sarà ripartita tra tutti gli ispettori (compreso i Responsabili di articolazioni organizzative della Vigilanza e Vice Responsabili), che per il periodo 01-01-2015/31-12-2015 abbiano effettivamente svolto attività di vigilanza in orari serali o notturni o in giornate festive e prefestive, in proporzione alle ore effettivamente dedicate a tale vigilanza quale risultante dal programma/consuntivo ispettivo e secondo i sottoelencati importi di massima.

- Orario diurno prefestivo (sabato e prefestivi): **30%** incremento retribuzione oraria (Euro 4,5 orarie)
- Orario diurno festivo (domenica e festivi): **40%** incremento retribuzione oraria (Euro 6 orarie)
- Orario serale (dalle ore 18,30 alle ore 23,00): **30%** incremento retribuzione oraria (Euro 4,5 orarie)
- Orario notturno (dalle ore 23,00 alle ore 7,00): **40%** incremento retribuzione oraria (Euro 6 orarie)
- Orario serale prefestivo: **60%** incremento retribuzione oraria (Euro 9 orarie)
- Orario notturno festivo: **70%** incremento retribuzione oraria (Euro 10,5 orarie)

La retribuzione oraria da assumere come base ai fini del calcolo dell'incremento incentivante è pari alla retribuzione di 15,00.



Ove a seguito del consuntivo annuale il Fondo di cui sopra dovesse risultare incapiente, nonostante eventuale incremento derivante dal mancato utilizzo di quota parte degli altri fondi, le percentuali di incremento della retribuzione oraria saranno proporzionalmente ridotte.

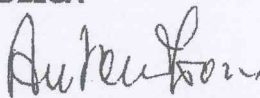
Ove lo stanziamento destinato a tale fondo (35%) dovesse risultare non pienamente utilizzato, le somme residue andranno ad incremento, secondo le seguenti priorità:

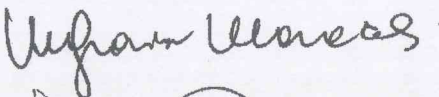
- a) Il 25% del Fondo per l'utilizzo del mezzo proprio destinato ad incentivare il trasporto del collega, ove al termine dell'anno tale fondo sia risultato incapiente
- b) Il Fondo per l'acquisto di beni strumentali utili allo svolgimento dell'attività di vigilanza nei limiti del 10% max del Fondo annuo)
- a) Il Fondo generale del 40% per l'utilizzo del mezzo proprio

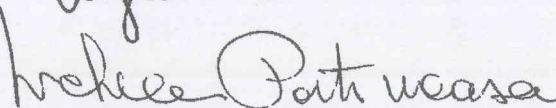
Le somme di cui al presente fondo saranno ripartite tra il personale ispettivo a consuntivo (vale a dire al 16 novembre dell'annualità di riferimento), salvo la quota del 5% per l'acquisto di beni strumentali e la quota del 35% per lo svolgimento di attività di vigilanza in orari serali e notturni, le quali saranno ripartite a cadenza semestrale (30 giugno e 16 novembre).

## ANNO 2014

### DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

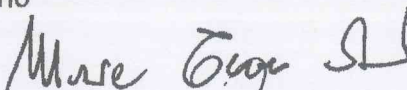
Il Direttore dr. Antonio ZOINA 

Dott.ssa Maria Grazia MARCIALIS 

Sig. Michele PORTINCASA 

### DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

RSU ..... Voto contrario

CGIL Dott.ssa Maria Teresa STERI 

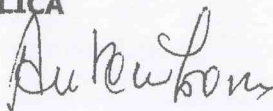
CISL Sig. Giovanni PORCU 

UIL Dott.ssa Maria Giorgia VARGIU 

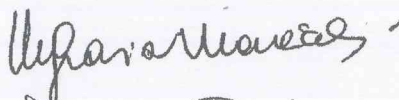
**ANNO 2015**

**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

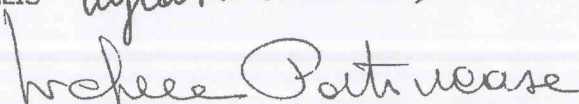
Il Direttore dr. Antonio ZOINA



Dott.ssa Maria Grazia MARCIALIS



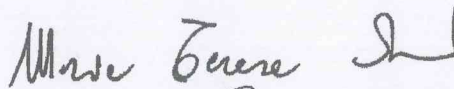
Sig. Michele PORTINCASA



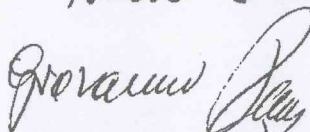
**DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE**

RSU ..... Astensione

CGIL Dott.ssa Maria Teresa STERI



CISL Sig. Giovanni PORCU



UIL Dott.ssa Maria Giorgia VARGIU

